UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Vivere e sperare al tempo delle macchine intelligenti

TECNOLOGIA è rivoluzione per sostituzione

Quasi nessun angolo del mondo è rimasto inalterato dall'ampia **trasformazione culturale** determinata dagli incalzanti progressi della tecnologia, ed è sempre più evidente un **allineamento a interessi commerciali**, che genera una cultura radicata nel consumismo.

Questo sbilanciamento minaccia di **sovvertire l'ordine dei valori** inerenti alla creazione di relazioni, **all'educazione** e alla trasmissione dei costumi sociali, mentre i genitori, i parenti più stretti e **gli educatori** devono rimanere i principali canali di trasmissione della cultura, **a vantaggio dei quali i Governi dovrebbero limitarsi a un ruolo di supporto** delle loro responsabilità formative.

In quest'ottica si colloca anche **l'educazione come alfabetizzazione mediatica**, volta ad offrire strumenti essenziali per **promuovere le capacità di pensiero critico**, per dotare i giovani dei mezzi necessari alla crescita personale e alla partecipazione attiva al futuro delle loro società.

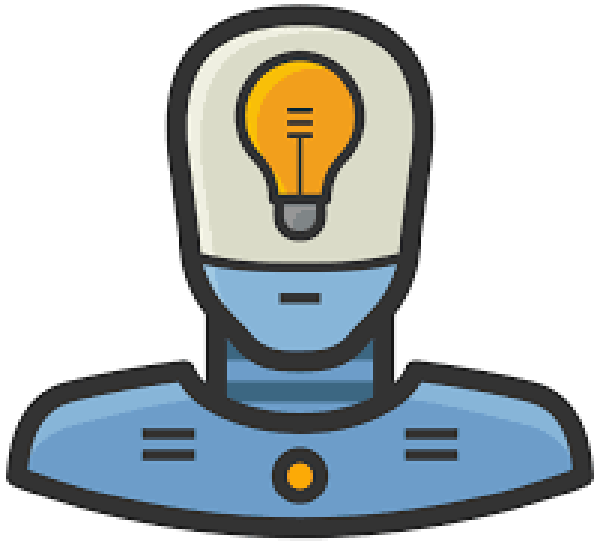
9 gennaio 2025
Auguri al Corpo Diplomatico

Proprio sentendomi chiamato a proseguire in questa scia, ho pensato di **prendere il nome di Leone XIV**. Diverse sono le ragioni, però principalmente perché il Papa Leone XIII, infatti, con la storica Enciclica Rerum novarum, affrontò la questione sociale nel contesto della prima grande rivoluzione industriale; e oggi la Chiesa offre a tutti il suo patrimonio di dottrina sociale **per rispondere a un'altra rivoluzione industriale e agli sviluppi dell'intelligenza artificiale**, che comportano nuove sfide per la difesa della dignità umana, della giustizia e del lavoro

CONDIZIONE DIGITALE

GESU
SALVA
CON NOME

artefatto



tecnologico

svela l'umano e le sue domande

pone delle questioni sul vivere e sull'agire

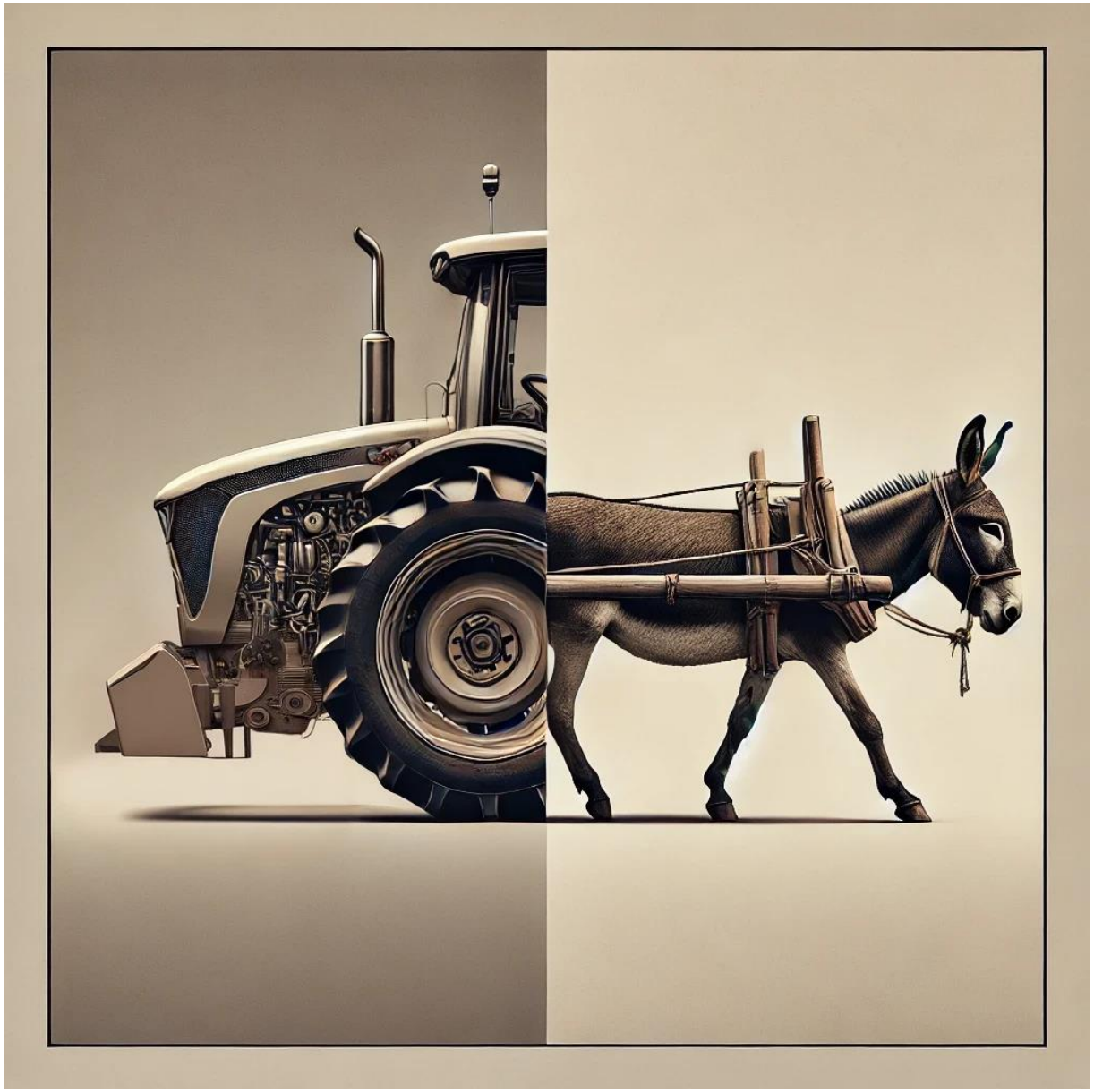
strumento di ordine, struttura di potere

ogni cambiamento tecnologico è un compromesso

Cosa fa una nuova tecnologia?

Cosa disfa una nuova tecnologia?

vantaggi e gli svantaggi delle nuove tecnologie non sono mai distribuiti equamente tra la popolazione



Chi trae specificamente vantaggio dallo sviluppo di una nuova tecnologia?

Quali gruppi di persone saranno danneggiati?

In ogni tecnologia è incorporata un'idea potente, a volte due o tre idee potenti

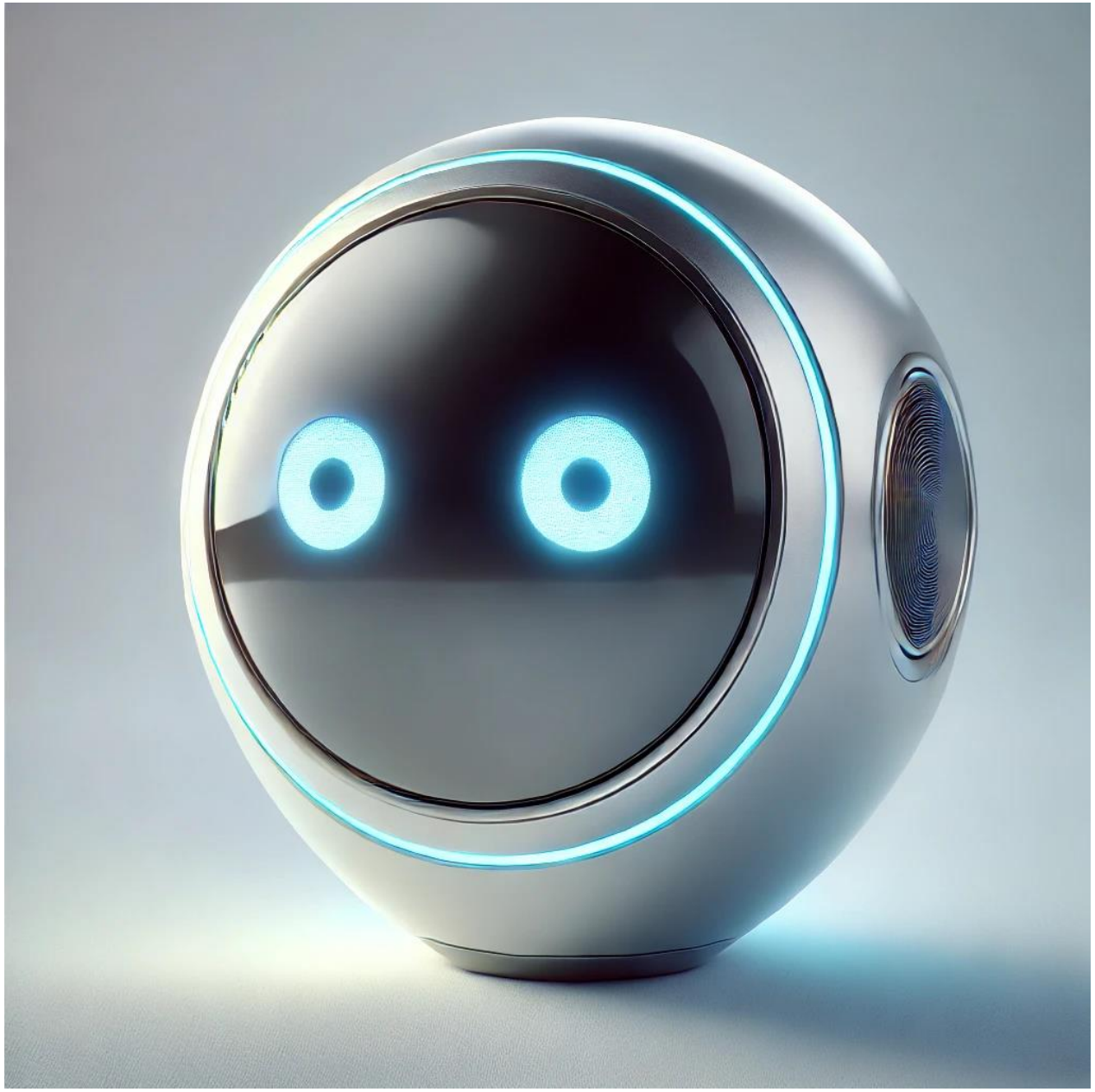
Che filosofia c’è dietro ad una tecnologia?

In che modo essa organizza la mente ed il pensiero?

Il cambiamento tecnologico non è additivo; è ecologico

Le conseguenze del cambiamento tecnologico sono sempre enormi, spesso imprevedibili e in gran parte irreversibili

I media tendono a diventare mitici e magici



Quanto la tecnologia macchinizza l’umano?

Quanto la tecnologia è un idolo?

L‘intelligenza artificiale ha bisogno di esseri che siano umani

Vocazione

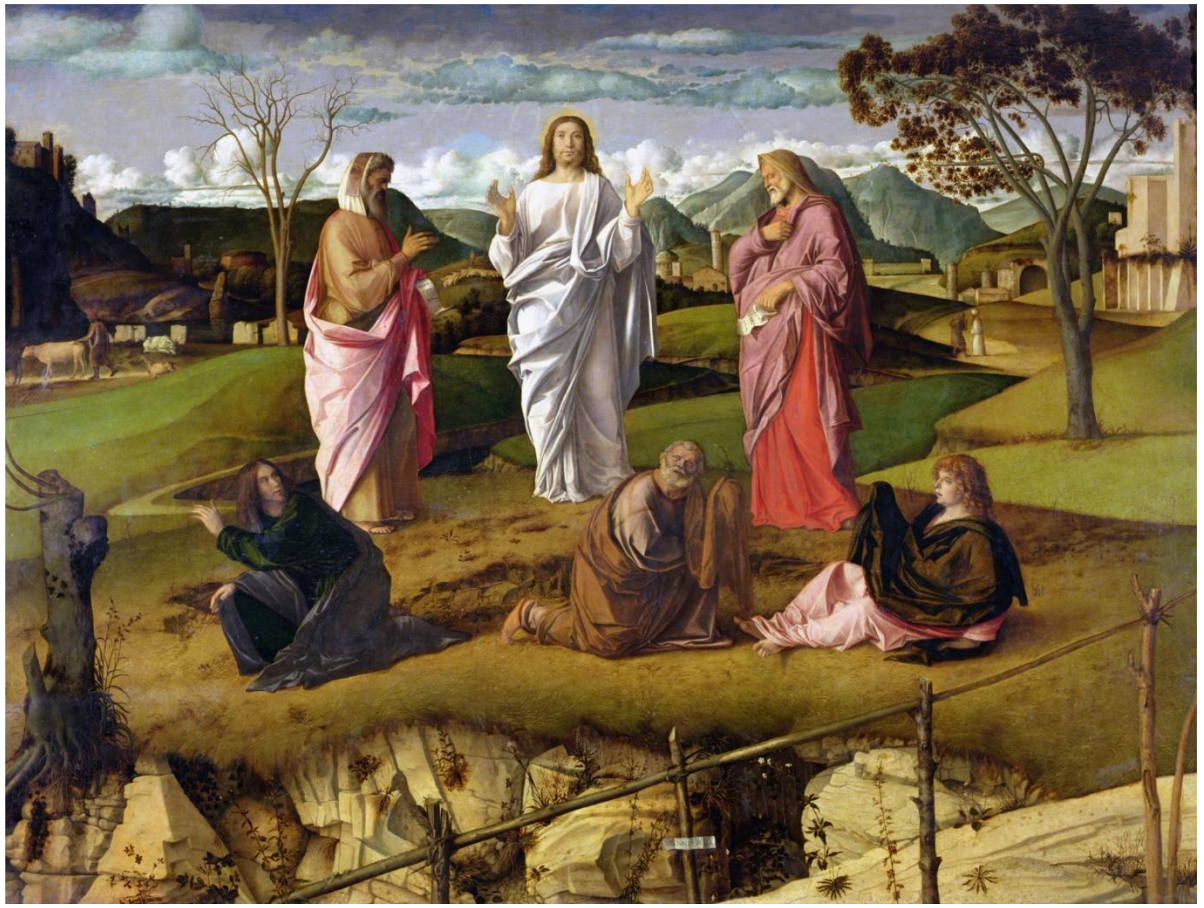
UMANA

NORTH

Nova et Vetera

In quel tempo Gesù, venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle, non stanno tutte da noi? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?». Ed era per loro motivo di scandalo.

(Mc 6,3 e Mt 13,55): téktōn



Circa otto giorni dopo questi discorsi, prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella loro gloria, e parlavano della sua dipartita che avrebbe portato a compimento a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

(Mc 9, 2-10; Mt 17, 1-9; Lc 9, 28-36): il vestito e le capanne/tende

Giunse pertanto ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva».

(Gv 4, 1 -30): il pozzo, il secchio, la sete, la brocca

«Siamo venuti fin qui per esplorare la Luna, e la cosa più importante è che abbiamo scoperto la Terra»

«All'improvviso ho guardato fuori dalla finestra, ed ecco questa splendida sfera che si avvicinava»

William Anders

NOTTE

vogliamo un altro mondo
o
vogliamo altro per il mondo?

GRAZIE!

@don_luchino – don luca peyron

lucagiorgio.peyron@unicatt.it